



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale

Immediatamente esecutiva

n. 09 del 31/01/2023

OGGETTO: *Approvazione diniego stralcio parziale articolo 1, commi 227-229, Legge n. 197/2022.*

L'anno **duemilaventitrè (2023)**, il giorno trentuno (**31**) del mese di **gennaio** dalle ore 09:35 e ss., in Castelvetro e nella **Sala delle adunanze consiliari di Palazzo Pignatelli**, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

All'inizio della seduta, risultano presenti\assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI	Pres	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
MARTIRE Calogero		X	13	ABRIGNANI Angelina	X	
VIOLA Vincenza		X	14	CRAPAROTTA Marcello	X	
STUPPIA Salvatore		X	15	DITTA Rossana	X	
CURIALE Giuseppe	X		16	MANUZZA Antonino	X	
MANDINA Angela	X		17	VIRZI' Biagio	X	
CIRRINCIONE Patrick	X		18	GIANCANA Antonio		X
FOSCARI Filippo	X		19	CALDARERA Gaetano		X
DI BELLA Monica	X		20	COPPOLA Giuseppa		X
MALTESE Ignazio	X		21	LIVRERI Anna Maria		X
CAMPAGNA Marco	X		22	CORLETO Anna	X	
MILAZZO Rosalia		X	23	VENTO Francesco		X
CASABLANCA Francesco	X		24	TRIPOLI Aldo Francesco	X	

Presiede l'adunanza il Presidente, Avv. Patrick Cirrincione.

Partecipa il ViceSegretario Generale, dott. Giuseppe Palmeri

Consiglieri assegnati n. 24 - in carica n. 24 - Presenti n. 15, Assenti n.9 (*Milazzo, Coppola, Livreri, Martire, Viola, Stuppia, Giancana, Caldarera e Vento*).

E' presente per l'Amministrazione il Sindaco, Dott. Enzo Alfano.

IL PRESIDENTE

Preliminarmente cede la parola al consigliere Virzì che ricorda la figura di Gregory Bongiorno componente della Confindustria provinciale recentemente scomparso e chiede un minuto di silenzio.

Trascorso il minuto di silenzio vengono nominati scrutatori i consiglieri Ditta, Curiale e Corleto.

Si procede alla trattazione del primo punto all'O.d.G, avente ad oggetto : *“Approvazione diniego stralcio parziale articolo1, commi 227-229, Legge n. 197/2022”*, dando lettura della proposta (All A) e dando altresì atto che sulla stessa sono stati regolarmente acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte dei competenti uffici e il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti.

Entrano i consiglieri Caldarera e Viola: presenti n.17 assenti n 7.

Al termine della lettura della proposta, il Presidente cede la parola al Consigliere Curiale Presidente della Commissione competente, per illustrare i lavori della Commissione sulla proposta in esame.

Entra in aula il Consigliere Martire: presenti n.18 assenti n.6.

Il Consigliere Curiale ringrazia il presidente che ha già letto l'esito della votazione e manifesta tutte le difficoltà dell'unica seduta di urgenza nella quale mancavano alcuni dei componenti; la delibera è composta da due paginette più il parere dei revisori; non c'è documentazione a supporto; non è stato presente il responsabile ufficio tributi per motivi familiari e il dottor Di Como era impegnato in altre riunioni istituzionali. La commissione ha incontrato quindi molte difficoltà a esaminare l'atto per cui non si è non potuto constatare la mancanza della proposta di delibera di giunta e quindi non si capisce la posizione dell'amministrazione.

Il Presidente comunica che l'assessore Calamia è impossibilitato a partecipare perché i voli da Pantelleria sono stati sospesi per le condizioni meteorologiche e però l'assessore è disponibile ad intervenire telefonicamente.

Il Sindaco dichiara che l'amministrazione è d'accordo con la proposta dell'ufficio in quanto non è giusto premiare cittadini che non hanno pagato a discapito di coloro hanno pagato tempestivamente; quindi ritiene opportuno che venga approvata la delibera di diniego in modo da non abbuonare sanzioni ed interessi a chi non ha pagato; gli importi sono stati ricavati dall'ufficio tributi con la collaborazione dell'agente della riscossione; la delibera non è passata in giunta a causa della tempistica troppo stretta. Comunica che dovrà allontanarsi perché è impegnato alle ore 11:00 a Marsala con il Presidente del Tribunale.

Curiale chiede come mai non sono presenti gli uffici

Presidente risponde che è stato avvisato il dottore Di Como telefonicamente, mentre il dott. Grimaldi è assente per recente lutto in famiglia.

Martire dichiara che non è soddisfatto di quanto dichiarato dal sindaco; il Comune non ha fatto molto per riscuotere tributi più recenti (ha spedito migliaia di avvisi ma molte notifiche non sono andate a buon fine e si sono buttate migliaia di euro di raccomandate); non si capisce perché non voglia fare un'agevolazione per quelli più vecchi Secondo lui è opportuno non fare lo stralcio in quanto i cittadini con lo stralcio non avrebbero la possibilità di pagare a rate. La norma permette di alleggerire gli interessi e di fare la rateizzazione per tutti i tributi tra il 2010 e il giugno 2022; quindi questa possibilità va accolta e data ai cittadini nella speranza che qualcuno paghi questi anni pregressi; tra l'altro un ulteriore vantaggio sarebbe quello di alleggerire i residui del Comune e avere una situazione contabile più chiara. L'amministrazione non ha più l'alibi di dire che colpa è dell'amministrazione precedente. Per la Tari vengono riscossi solo 1.800.000 € per cui in cinque anni ci sarà una somma non riscossa pari a circa 20 milioni di euro e quindi si arriverà presto di nuovo al dissesto.

Virzì io ho dichiarato la mia posizione in terza CCP ma voglio ribadirla in consiglio comunale. Secondo me nella proposta di delibera mancano degli elementi importanti sia di fatto che di diritto: non si dà atto che il Comune è in situazione di deficitarietà strutturale; non si è dato atto che è stato approvato il DUP; non si è dato atto che nel consuntivo ci sono 500.000 € di disavanzo; non si è fatta un'analisi divisa per anni e per tributi; non si tiene conto della situazione di pandemia, della morosità incolpevole e quindi secondo me non si deve aderire allo stralcio; è anche un'applicazione del principio di prudenza; altro motivo per adottare la delibera è una ragione di equità perché i cittadini che hanno pagato e quelli che non hanno pagato sono trattati in maniera diversa; lo stralcio favorisce l'infedeltà fiscale; l'obiettivo è invece sempre quello di contrastare l'evasione e lo stralcio favorisce proprio l'infedeltà fiscale.

Curiale visto che è arrivato il Dottor Di Como volevo dei chiarimenti volevo risolti alcuni dubbi: come si arriva alla cifra di 713.000 €; a quali anni si riferiscono; come sono calcolati gli interessi; che cosa succede se la delibera non viene adottata; se il Comune non aderisce il cittadino paga comunque sanzioni ed interessi; l'iniziativa è stata dell'ufficio o dell'amministrazione; come mai manca la delibera di giunta.

Di Como: l'importo (713.000 €) deriva da imposta pubblicità è vecchia Tarsu più la Tari del 2010, dal 2011 in poi si fanno le ingiunzioni e non più l'iscrizione a ruolo; l'importo degli interessi è stato calcolato dall'ufficio tributi e

dall'agente della riscossione; la mancata approvazione dello stralcio comporta lo stralcio automatico di sanzioni ed interessi; se invece l'atto viene approvato l'agenzia delle entrate riscossione non può fare lo stralcio; l'Ifel ha stabilito che si deve fare la delibera di consiglio non di giunta e che è necessario il parere dei revisori.

Curiale un'ultima domanda riguarda il bilancio se non approviamo la delibera e ce lo stralcio automatico ci sono riflessi sugli equilibri di bilancio?

Di Como se ce lo stralcio i residui attivi diminuiscono di 70.000 € e quindi l'equilibrio di bilancio peggiora.

Martire quanto detto dal Dottor Di Como conferma la mia idea e smentisce quanto affermato dal consigliere Virzi: l'attività di transazione proposta dal consigliere Virzi non è disciplinata dalla legge e quindi non è possibile; invece oggi la legge permette alla persona di pagare la sorte capitale senza sanzioni ed interessi quindi si deve applicare la legge senza discrezionalità. La legge permette alle persone di pagare la sorte capitale senza interessi; in ogni caso la riduzione dei residui attivi è positiva perché il bilancio viene falsato da residui gonfiati. Volevo sapere dal Dottor Di Como cosa succede bocciando l'atto.

Di Como, come ho già detto, bocciando la delibera di diniego dello stralcio l'agenzia delle entrate procederà allo stralcio d'ufficio.

Di Bella vorrei fare delle domande al Dottor Di Como in particolare voglio sapere, se lo sa, di quanti contribuenti parliamo; se sono persone fisiche o giuridiche; se aderiamo come si riscuote il capitale; sono quote inesigibili o di difficile esigibilità; che reflussi ci sono sul bilancio se aderiamo; i 70.000 € come incidono sul bilancio.

Di Como non le so dire quanti contribuenti sono o se sono persone fisiche o giuridiche; è probabile che siano utenze domestiche visto l'importo piccolo; la riscossione avverrà tramite l'agenzia delle entrate riscossione; la non adesione inciderà su residui attivi.

Casablanca questa delibera somiglia a un referendum se voto sì non aderisco allo stralcio, quindi il gruppo di Sicilia vera voterà no in modo convinto.

Manuzza volevo chiedere se il voto sì o no impedisce o meno l'applicazione del comma 231.

Di Como la norma va interpretata.

Martire legge il comma 231; la proposta secondo me è corretta, però la politica è assente e l'assessore è assente.

Il Presidente sospende per approfondimenti alle ore 11:05 su richiesta del Consigliere Curiale

Alla ripresa alle ore 11:20 sono presenti n. 16 consiglieri (Martire, Viola, Mandina, Cirrincione, Foscari, Maltese, Campagna, Casablanca, Abrignani, Craparotta, Ditta, Manuzza, Virzi, Calderera, Corleto e Tripoli) e assenti n. 8 (Stuppia, Curiale, Di Bella, Milazzo, Giancana, Coppola, Livreri e Vento).

Il Presidente dichiara chiusa la discussione non essendoci altri interventi e si passa alle dichiarazioni di voto

Manuzza legge e consegna documento (All. B) contenente dichiarazione di voto (Siamo usciti dal dissesto ma siamo in disavanzo per cui le finanze non sono sane, non approvando la delibera si perdono 70.000 € e si disincentivano i contribuenti che vogliono pagare con la speranza di un condono).

Ditta la posizione dell'amministrazione è confusa per cui siamo di fronte ad una scelta politica con la delibera si mantengono gli istituti di definizione agevolata; probabilmente ci troviamo di fronte ad una morosità incolpevole. Voterò no alla delibera per permettere lo stralcio automatico e per permettere di pagare a rate ai cittadini.

Entrano Curiale, Vento e Di Bella presenti 19.

Curiale l'argomento meritava maggiore approfondimento, la presenza dell'ufficio competente. Voterò favorevolmente per tre motivi: 1) per assicurare un atteggiamento paritario tra cittadini e per non disincentivare i cittadini virtuosi; 2) per assicurare gli equilibri di bilancio; 3) il comma 231 secondo me va interpretato nel senso che comunque chi aderisce alla rottamazione gode dell'abbuono di sanzioni interessi se presenta la domanda nei termini previsti.

Di Bella il partito democratico vota sì per quattro motivi:

1) possibilità di applicazione del comma 231 dell'articolo uno della legge 197/22, che prevede la possibilità di estinzione dei debiti risultanti dai carichi affidati alla riscossione, versando volontariamente, su richiesta del contribuente, le somme dovute a titolo di capitale e spese notifica, stralciando interessi e sanzioni.

Conseguentemente non viene meno la possibilità per il contribuente moroso di stralciare parte del debito su base volontaria (evitando tuttavia che questo stralcio avvenga automaticamente, senza alcuna certezza per l'ente comunale di effettivo incasso delle somme).

2) la delibera numero nove del 2022 della Corte dei conti, da qualche giorno inviata ai consiglieri, in cui si invita all'osservanza degli obblighi di finanza pubblica posta a tutela dei principi di equità intergenerazionale e di stabilità finanziaria. Due principi che intendiamo rispettare.

3) lo stralcio automatico, nel caso specifico del Comune Castelvetro, riguarda solo l'anno 2011, mentre il comma 231 comprende anche altre annualità fino al 2022.

4) lo stralcio automatico potrebbe avere referenze negative sugli equilibri di bilancio.

Abrignani FDI voterò no perché ritengo che lo stralcio permetta ai cittadini di mettersi al pari e di aderire alla rottamazione con 18 rate.

Martire quando noi ascoltiamo i funzionari che ci danno chiarimenti ci dobbiamo attenere a quello che dichiarano. Il dottor Di Como ci ha detto che se si diniega lo stralcio non si può fare la rottamazione; noi invece

pensiamo che l'amministrazione non ha riscosso fino ad oggi per cui non potrà più riscuotere anni così vecchi. Obiettivo Città voterà no per permettere la rottamazione ai cittadini. L'amministrazione vuole fare diniego stralcio perché la norma è stata fatta da un governo di colore politico diverso dal proprio. Noi siamo qui per l'equità ai cittadini.

Votazione per appello nominale su richiesta del consigliere Casablanca.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 12 voti favorevoli (Curiale, Mandina, Cirrincione, Foscari, Di Bella, Campagna, Manuzza, Virzi, Caldarera, Corleto, Vento e Tripoli) e n. 7 voti contrari (Martire, Viola, Maltese, Casablanca, Abrignani, Craparotta e Ditta) su 19 Consiglieri presenti e votanti, accertati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati,

APPROVA

Senza modifiche e/o integrazioni, l'allegata proposta all'O.D.G. al cui contenuto integralmente si rinvia.

Al termine, considerata la richiesta di immediata esecutività il Presidente invita il Consiglio a votare, per appello nominale richiesto dal consigliere Casablanca, al fine di dichiarare immediatamente esecutiva l'adottata deliberazione e pertanto con n. 12 voti favorevoli (Curiale, Mandina, Cirrincione, Foscari, Di Bella, Campagna, Manuzza, Virzi, Caldarera, Corleto, Vento e Tripoli) e n. 7 voti contrari (Martire, Viola, Maltese, Casablanca, Abrignani, Craparotta e Ditta) su 19 Consiglieri presenti e votanti, accertati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati,

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA

La proposta e per l'effetto, dichiara l'adottata deliberazione immediatamente esecutiva.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Presidente

F.to *Avv. Patrick CIRRINCIONE*

Il Consigliere Anziano

F.to *Vincenza Viola*

Il ViceSegretario Generale

F.to *Dott. Giuseppe Palmeri*

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li 31.01.2023</p> <p>Il Vicesegretario Generale F.to Dott. Giuseppe Palmeri</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to Francesca Morici

IL RESPONSABILE DELLA X DIREZIONE

F.to Michele Grimaldi



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

X DIREZIONE TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DINIEGO STRALCIO PARZIALE
ARTICOLO 1, COMMI 227 -229, LEGGE N. 197/2022

Esaminata ed approvata dal Consiglio
Comunale nella seduta

Del 31/01/2023

con deliberazione n. 9

Dichiarata immediatamente esecutiva ai
sensi dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza
dell'azione amministrativa esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 25/01/2023 IL RESPONSABILE
f.to Dott. Michele Grimaldi

Li 25/01/2023

L'UFFICIO PROPONENTE

f.to Francesca Morici

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Favorevole

Data 25/01/2023 IL RESPONSABILE
f.to Dott. Andrea Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA €.

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DELLA X DIREZIONE

Attestando l'insussistenza, in relazione all'oggetto del presente atto, di ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, ai fini della Legge n. 190/2012, nonché del Piano Triennale di Prevenzione dei fenomeni corruttivi del Comune di Castelvetro, nonché di non trovarsi in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione, ai sensi del D.P.R. n. 62/2012 e ss.mm.ii., del vigente Codice di comportamento dei dipendenti pubblici:

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 227, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone lo stralcio relativamente ai debiti di importo residuo, alla data del 1° gennaio 2023, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, delle somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora di cui all'art. 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; conseguentemente rimane dovuta la quota riferita al capitale e alle somme maturate, alla predetta data del 1° gennaio 2023, a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento;
- l'articolo 1, comma 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che relativamente alle sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, le disposizioni del comma 227 si applicano limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi quelli di cui all'art. 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, e quelli di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; l'annullamento automatico, pertanto, non opera con riferimento alle predette sanzioni e alle somme maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento, che restano integralmente dovute;
- l'articolo 1, comma 229, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che gli enti creditori possono stabilire di non applicare le disposizioni dello stesso comma 227 e, conseguentemente, quelle del comma 228, con provvedimento adottato e comunicato all'agente della riscossione entro il 31 gennaio 2023; entro lo stesso termine, i medesimi enti danno notizia dell'adozione dei predetti provvedimenti mediante pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali;
- l'Agenzia delle entrate-Riscossione ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il modello di comunicazione, da notificare all'indirizzo pec. comma229@pec.agenziaiscossione.gov.it.
- **CONSIDERATO CHE** l'articolo 1, comma 231, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che, fermo restando quanto previsto dai commi da 222 a 227, i debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 possono essere estinti senza corrispondere le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e le somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento.

RITENUTO CHE:

- l'adozione da parte del Comune della delibera di diniego allo "stralcio parziale" previsto dall'articolo 1, comma 227, legge 29 dicembre 2022, n. 197, consente comunque al debitore di ottenere i medesimi benefici, in termini di riduzione degli importi da pagare, attraverso l'adesione alla definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, disciplinata dal comma 231;
- lo stralcio parziale dei carichi, previsto dal comma 227, intervenendo solo su una parte del carico, non consentirebbe l'annullamento delle cartelle di pagamento, con la conseguente necessità di mantenere l'iscrizione contabile del credito, seppur ridotto;

- la definizione agevolata dei carichi previsti dal comma 231, nell'attribuire al debitore gli stessi benefici dello stralcio parziale, in termini di riduzione degli importi complessivi da pagare, richiede il pagamento della quota capitale, oltre che delle spese di notifica e delle eventuali spese sostenute per le procedure esecutive, e conseguentemente l'annullamento della cartella avverrà a fronte del pagamento del residuo importo dovuto, il quale può essere anche rateizzato in un massimo di 18 rate, con due rate da corrispondere nel 2023 e 4 rate da corrispondere ogni anno, a decorrere dal 2024.

VISTO che dalle verifiche effettuate dai competenti uffici comunali nell'area riservata dell'agente della riscossione risulta che i carichi iscritti a ruolo di importo inferiore a mille euro ammontano a complessivi euro 713.101,59 di cui sarebbero stralciati, per quanto disposto dall'articolo 1, comma 227, legge 29 dicembre 2022, n. 197, circa euro 70.000,00

RITENUTO PERTANTO di deliberare, ai sensi dell'articolo 1, comma 229, legge 29 dicembre 2022, n. 197, la non applicazione dello stralcio parziale dei carichi prevista dall'articolo 1, comma 227, legge 29 dicembre 2022, n. 197, in quanto a fronte degli stessi benefici, in termini di riduzione degli importi da corrispondere, il debitore potrà accedere alla definizione di cui dall'articolo 1, comma 231, legge 29 dicembre 2022, n. 197 e questo comporterà per il Comune sia l'incasso della quota capitale sia la possibilità di stralciare contabilmente le cartelle.

DATO ATTO CHE il punto 3.7.1 dell'allegato 2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - "principio contabile applicato alla contabilità finanziaria" - prevede che le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa e che pertanto la limitazione dell'incasso incasso alla sola parte capitale non incide sugli equilibri di bilancio.

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie.

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di revisione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**All. 1**), reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7).

VISTI:

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267
la L.R. n. 71/78 e smi

PROPONE

al Consiglio Comunale

1. di non applicare ai carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 227, legge 29 dicembre 2022, n. 197, così come previsto dal comma 229 della medesima legge;
2. di inviare copia del presente atto all'agente della riscossione entro il 31 gennaio 2023;
3. di dare notizia sul sito internet istituzionale dell'ente dell'approvazione del presente atto;
4. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201;
5. di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione in considerazione del ristretto termine per l'invio di cui al precedente punto 2.



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Parere n. 01 del 27/01/2023

Parere su Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale avente per oggetto: “Approvazione diniego stralcio parziale articolo 1, commi 227 – 229, legge n. 197/2022”.

L'anno 2023 il giorno 27 del mese di gennaio, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Castelvetro, nelle persone dei Revisori:

Dott. Giuseppe Termine – Componente effettivo –

Dott. Raimondo Giuseppe Mario Torregrossa – Componente effettivo –

Assente giustificato il Dott. Roberto Fede – Presidente -

si è riunito, in video conferenza, per procedere all'esame della documentazione pervenuta relativamente alla richiesta di parere sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente come oggetto: “**Approvazione diniego stralcio parziale articolo 1, commi 227 – 229, legge n. 197/2022**” redatta dal Responsabile del Servizio Tributario e inviata, per la richiesta di parere, in data 26.01.2023

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 ad oggetto “*Legge di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”, pubblicata sul supplemento ordinario 43/L alla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 303 del 29/12/2022;

VISTI in particolare gli artt. 227, 228 e 229 della suddetta Legge;

CONSIDERATO che i commi da 222 a 229 dispongono l'annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, ancorché ricompresi in precedenti definizioni agevolate relative ai debiti affidati all'agente della riscossione.

Per i carichi fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione da enti diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, l'annullamento

automatico opera limitatamente alle somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora. A tali enti è tuttavia riconosciuta anche la possibilità di non applicare completamente le disposizioni relative all'annullamento automatico.

CONSIDERATO che nella proposta di deliberazione in esame si evince la volontà dell'Ente di non consentire l'annullamento automatico al fine di non pregiudicare l'obiettivo di contrasto all'evasione;

Tutto ciò premesso e considerato, l'Organo di revisione:

ASSUNTE le opportune informazioni sul valore delle somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora relative ai carichi fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione;

EFFETTUATE le necessarie verifiche ed alla luce di quanto sopra premesso,

RICORDATO che l'Ente, ai fini dell'efficacia del provvedimento in esame, entro il 31 gennaio 2023 deve:

- darne notizia dell'adozione del provvedimento mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale;
- darne notizia dell'adozione del provvedimento all'agente della riscossione;

VISTO i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili del Settore tributario e finanziario in data 25.01.2023;

ESPRIME

parere favorevole, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), nn. 3 e 7, del T.U.E.L., in ordine alla proposta di esercizio della facoltà di cui all'art. 229 della L. 29 dicembre 2022, n. 197, ricordando che l'ente dovrà procedere alla trasmissione della delibera al MEF ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e di notificare la delibera all'Agenzia delle entrate-Riscossione, secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale, all'indirizzo pec comma229@pec.agenziariscossione.gov.it

Il Collegio dei Revisori dei Conti

(Firmato digitalmente)

Dott. Giuseppe Termine

Dott. Raimondo G. M. Torregrossa

ALL B

Dal primo di gennaio l'Ente formalmente esce dal obbligo e, quindi, ha le possibilità di disapplicare le prescrizioni previste dalle norme nel quinquennio di riferimento.

Ma, il bilancio dell'Ente rimane fragile soprattutto con riferimento alle capacità di riscossione delle entrate proprie.

A seguito dell'approvazione del consuntivo 2021, inoltre, è emerso un importante dissesto che è stato oggetto di ripieno in tre emendate con deliberazione approvate ad ottobre 2022 dal Commissario ad acta con i poteri attribuiti al Consiglio Comunale.

Per tali motivazioni è opportuno votare favorevolmente le delibere andando in linea con il parere del collegio dei revisori che è organo terzo a tutela del Consiglio Comunale. Le mancete approvazione di questo atto porta inoltre un sicuro mancato incasso stimato in 70.000 euro che sono gli interessi e le ritenzioni oggetto di stralcio.

Anche, votare favorevolmente le delibere significa ripetere chi paga puntualmente e così permette all'Ente di dare i servizi alle comunità. Non permettere di pagare oggi ciò che andava pagato ieri potrebbe ingenerare nel contribuente le voglie di aspettare un contanto che prima o poi arriva sempre, ma ~~non~~ nel

frattempo ha messo in difficoltà l'Ente e siccome
i consiglieri hanno giurato di agire nell'interesse
del Comune, il solo voto che vediamo opportuno è
quello favorevole alle deliberazioni.

31/01/2023

PER IL MOVIMENTO 5 STELLE
IL GRUPPO
MILANO ALLE VU